



Parere della CNSASA sul tema della divisa comune dei titolati CAI

La CNSASA riunitasi a Milano il 12 maggio, alla presenza anche di alcuni presidenti degli OTP, è stata messa al corrente dal gruppo di lavoro delle tematiche trattate nel primo incontro, tenutosi venerdì 20 aprile, riguardante l'uniformità d'immagine dei titolati CAI.

La CNSASA considera sicuramente opportuno diffondere in modo più incisivo all'esterno del sodalizio le attività svolte da tutte le commissioni a favore dei soci e della collettività cercando anche di presentarsi con una immagine che identifichi l'azione corale svolta dai titolati del CAI.

In questa prima fase di dialogo tra OTC, la CNSASA ritiene prioritario procedere ad una approfondita ridefinizione degli ambiti operativi e dei compiti conferiti ai rispettivi titolati sulla base di finalità e competenze attribuite ai rispettivi OTC operativi.

Si tratta peraltro di una operazione delicata e complessa che richiede tempi lunghi e che pur, a prescindere dalla buona volontà e dalla disponibilità dei partecipanti ad UniCai potrebbe, alla fine del percorso di revisione, non soddisfare le aspettative di qualche OTC.

L'attuale divisa degli Istruttori ed Aiuto Istruttori delle Scuole di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata Libera CAI, stimati in circa 6.000 unità, rappresenta una condivisione di finalità e di percorsi formativi che le Scuole dopo un lungo sviluppo storico iniziato 70 anni fa si sono volute dare, dopo anni di esperienze forti e significative vissute dagli istruttori che si sono conosciuti e confrontati frequentando la montagna e che hanno messo in comune obiettivi e modi di operare.

Crediamo inoltre che il tema della divisa comune per tutti i titolati in questo momento assuma una importanza secondaria rispetto alla questione degli ambiti operativi, delle competenze e degli iter formativi dei titolati stessi.

Tuttavia se l'orientamento generale sarà quello di voler comunque affrontare l'argomento in modo da presentare delle idee all'incontro dei titolati di ottobre 2007 a Bergamo, la CNSASA intende contribuire con i seguenti suggerimenti:

- 1) si chiede che il modello e i colori del pile antivento adottato come divisa dagli Istruttori che operano presso la CNSASA, nonché il sistema dei loghi e dei distintivi, rimangano invariati in quanto rappresentano un riferimento storico consolidato da tempo.
- 2) Con riferimento alla legge 776 e al regolamento generale degli OTC che individuano tre categorie di titolati (istruttori, accompagnatori e operatori) si propone che gli istruttori che fanno capo alla CNSASA, CONSFE, CNS, adottino la divisa di colore rosso già in dotazione alla CNSASA, differenziandosi con il sistema dei distintivi di settore, gli accompagnatori adoperino lo stesso modello di capo con un colore diverso e analogamente gli operatori (compresi esperti e tecnici) impieghino lo stesso modello con colore differente. In alternativa ogni Commissione può dotarsi di un pile dello stesso modello di capo, ma con colori differenti che identifichino le diverse competenze.

Milano, 12 maggio 2007

Il Presidente della C.N.S.A.SA

Maurizio Dalla Libera